



CO.N.A.CO. COMITATO NAZIONALE AMMINISTRATIVO-
CONTABILI DEL C.N.VVF.

"insieme per una contrattazione migliore"

Sede e Presidenza

e mail: conaconazionalevf@gmail.com

Ronchi dei Legionari, 18 ottobre 2012

[Seguiteci anche su facebook!!!!](#)

VERBALE RIUNIONE DEL 17 OTTOBRE 2012

Cari colleghi,

Alleghiamo il Verbale relativo all'incontro tenutosi il giorno 17 ottobre 2012 e relativo all'attività del Comitato sulle argomentazioni proposte.

Vi invitiamo a prendere visione dei punti trattati e di far pervenire ogni proposta ritenuta valida in merito.

IL PRESIDENTE CO.N.A.CO
dott.ssa Valentina CISINT

Valentina Cisint



VERBALE RIUNIONE CO.N.A.CO. DEL 17.10.2012

Di seguito il Verbale della riunione del CO.N.A.CO tenutasi il giorno 17.10.2012 con i seguenti punti all'Ordine del Giorno:

1. Attività del Comitato;
2. Obiettivi del Comitato;
3. Modifica/integrazione statutaria come da proposta allegata (all. a);
4. Presunta volontà del personale STAI VVF di indossare una divisa e di fare quindi parte in tutto e per tutto alla compagine del Corpo Nazionale VVF;
5. Indennità mensile del personale SATI: pensionabile o no? Indennità di funzione o di responsabilità;
6. Progressione dei carriera e riconoscimento dell'anzianità di servizio nel passaggio di profilo;
7. Riconoscimento titoli di studio e lauree triennali al pari del personale dell'amm.ne civile dell'interno;
8. Istituto della mobilità: vantaggi o svantaggi?
9. Personale informatico come personale operativo: riconoscimento della reperibilità e adeguamento piante organiche;
10. Approntamento sito web;
11. Piante organiche e carichi di lavoro.

PERSONALE INFORMATICO

Il personale informatico presente anticipa di fatto il punto 9) di cui all'o.d.g. introducendo l'argomento della vicinanza del personale informatico alla compagine operativa del CNVVF e quindi rappresenta l'aspirazione che si possa prevedere **l'annessione del personale informatico quale personale operativo dei vigili del fuoco**, dopo opportuna formazione e adeguamento di mansioni in linea con la normativa del settore. A tale proposito, il personale informatico porta in visione la normativa di cui risulta in possesso e la sottopone per l'analisi del caso:

- ordinamento del Personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica;
- decreto legislativo 12.5.1995 n. 197 (riordino delle carriere del personale non direttivo della Polizia di Stato);
- bando di concorso interno per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vice perito tecnico del ruolo dei periti tecnici della Polizia di Stato;

- Decreto Legislativo 9.9.2010 n. 162 (istituzione dei ruoli tecnici del Corpo di Polizia Penitenziaria). Il tutto viene ritenuto valutabile al fine di sottolineare l'assurda collocazione del personale informatico al di fuori dei reparti operativi dei VVF, ancorché **in qualifica ordinamentale molto al di sotto di quella riservata agli altri periti tecnici dei corpi di polizia e che non tiene conto del diploma posseduto e richiesto per l'accesso (per il quale negli altri Corpi viene previsto l'inquadramento di Ispettore).**

In aggiunta a quanto sopra, il personale informatico evidenzia la necessità che venga prevista **una reperibilità** per il medesimo, che viene chiamato in servizio al di fuori dell'orario di lavoro per la soluzione di problemi contingenti anche collegati al soccorso.

Al fine di conciliare tale istituto con l'organico presente attualmente, viene proposta una REPERIBILITA' A LIVELLO REGIONALE, o di zona, considerando che la soluzione delle problematiche risulterebbe la medesima in tutti i Comandi Provinciali in quanto le procedure risultano ormai "standardizzate".

Il CO.N.A.CO. assicura di farsi promotore per il raggiungimento di tali obiettivi atti ad eliminare le diseguaglianze e le discriminazioni di trattamento tra personale di medesima qualifica e di pari funzioni.

ATTIVITA' DEL COMITATO

Si esprime compiacimento per l'attività svolta dal CO.N.A.CO. che in poco tempo ha visto aumentare notevolmente e quotidianamente il numero degli iscritti come pure per la focalizzazione e lo svisceramento di problematiche fondamentali per il personale SATI.

OBIETTIVI DEL COMITATO

Viene ribadito che l'obiettivo del Comitato è quello di una rivalutazione del ruolo del personale SATI all'interno del CNVVF, attualmente non adeguatamente considerato nelle contrattazioni concluse dalle parti interessate.

MODIFICA STATUTARIA

Viene approvata la modifica statutaria n. 2, chiarificatrice della posizione assunta dal Comitato in ordine all'obiettivo primario. (all. a).

DIVISA SATI

Viene chiarito che l'obiettivo del personale SATI non è assolutamente quello di indossare la divisa del personale operativo, per ovvi motivi.

Viene però ribadita la necessità che qualora il personale SATI, ai sensi della normativa in vigore, venga comandato nei campi base, venga anche dotato di idoneo abbigliamento che gli consenta di svolgere il suo lavoro in tutta sicurezza e senza il rischio di essere confuso con il personale operativo in situazioni certamente imbarazzanti e spiacevoli.

INDENNITA' MENSILE PERSONALE SATI

L'indennità mensile retribuita al personale SATI risulta pensionabile nelle seconda e terza quota di pensione essendo inserita non nella voce "stipendio" ma in quella "altri assegni".

Verificato che ciò accade anche per tutto il restante personale amministrativo della Pubblica Amministrazione, si ritiene che sia vano il perseverare nella richiesta di inserimento di tale indennità nella prima quota di pensione al pari di quanto accade per l'indennità di rischio retribuita al personale operativo del CNVVF, che ha tutta un'altra natura giuridica.

Ci si adopererà comunque per verificare la possibilità che, limitatamente al tempo trascorso nei campo base in caso di emergenze, la suddetta indennità venga inserita nella prima quota anche per il personale SATI.

INDENNITA' DI FUNZIONE E/O DI RESPONSABILITA'

Risulta necessario oltre che corretto chiedere l'inserimento nei prossimi atti negoziali di una adeguata indennità di funzione e/o di responsabilità, al fine di retribuire specifici incarichi affidati a componenti del personale SATI e che comportano l'assunzione di responsabilità personale di gestione (es.: agente di cassa, consegnatario dei beni mobili, ufficiale rogante per i contratti, coordinatore di settore o capo ufficio, addetto al riscontro contabile, ecc.).

PROGRESSIONI DI CARRIERA E RICONOSCIMENTO DELLA ANZIANITA' DI SERVIZIO.

Lo sconforto del personale SATI nel constatare la quasi inesistente possibilità di progressione di carriera, resa praticamente impossibile dalla rigidità imposta dal D. Lgs. 217/05, aumenta quando viene analizzato l'ordinamento professionale del personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno. Qui risulta evidente la dinamicità atta a consentire il passaggio di qualifica come anche il giusto riconoscimento dell'anzianità di servizio inteso come patrimonio formativo del personale amministrativo, visto che il nostro lavoro più che a scuola si impara "sul campo".

Lo sconforto diviene tristezza nel ricordare che una parte di personale, anche provvisto di adeguato titolo di studio, non è stato considerato titolato ad accedere alla qualifica superiore (dopo idoneo concorso interno, ovviamente) e si è preferito invece procedere a inopportune nuove assunzioni anche di livelli cd "apicali" che hanno creato nelle realtà territoriali gravi disequilibri oltre che comprensibili atti di rigetto nei confronti dell'Amministrazione da parte di personale che per tanti ha svolto abilmente "mansioni superiori" e che nulla si è visto riconosciuto in cambio se non un secco "mettiti da parte, ora non servi più".

Si stende anche un velo pietoso sul concorso a 272 posti di Direttore Amministrativo bandito il 20.08. 2003 con D.M. n. 2842/500/272, di cui è stata approvata la graduatoria con D.M. n. 3028/12101/a/272, che è stato di fatto **ANNULLATO DOPO L'INQUADRAMENTO E LA MESSA IN RUOLO** dei vincitori dal famigerato 217/2005 facendo "retrocedere" alla qualifica di Sostituto Direttore tutto il personale sprovvisto della laurea. **Stendiamo un velo pietoso, per modo di dire..in quanto abbiamo tutta l'intenzione di far riaprire la questione, tutt'altro che chiusa in quanto lesiva certamente di una molteplice quantità di diritti di questa parte di personale.**

RICONOSCIMENTO DELLA LAUREA

Viene espressa forte perplessità in ordine al fatto che, mentre nell'ordinamento dell'Amministrazione Civile dell'Interno, per accedere alla figura di "Funzionario Amministrativo" viene richiesto come titolo di studio la laurea (parificando a norma di legge la laurea c.d vecchio ordinamento con la laurea risultante dalla riforma del sistema universitario), il D. Lgs. 217/05 impone la cd "laurea specialistica". Eppure leggendo il profilo professionale di Direttore Amministrativo dell'Amm.ne Civile dell'Interno e quello elencato appunto nel 217, è evidente che le FUNZIONI SONO ESATTAMENTE IDENTICHE!!!!

Anche qui ci sarà molto da lavorare!!!!

RICONOSCIMENTO DELLA MOBILITA' VOLONTARIA VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

La mobilità verso altre amministrazioni pubbliche, dalla quale per ora il personale del CNVVF è escluso per Legge, è un istituto che consentirebbe una maggiore possibilità di riavvicinamento a casa sia per il personale impiegato fuori dalla provincia di residenza, sia per quello non residente nei capoluoghi di provincia che potrebbe trovare collocazione in un ufficio non di rilievo provinciale o addirittura in un Ente Locale.

Anche qui ci si adopererà per pressanti richieste e qualora il Dipartimento rispondesse negativamente adducendo la motivazione (che si può in qualche modo intravedere sia nel 217 che nel Regolamento di Servizio) che il personale SATI è in qualche modo diverso dagli altri impiegati amministrativi e pertanto non intercambiabile, ci dovrà anche riconoscere qualcosa in tale senso.

SITO WEB CO.N.A.CO.

Ritenendo che la cortese ospitalità fino ad ora concessa nei siti web da parte della CISAL e del CONAPO non possa continuare "sine die", si sta valutando la creazione di un proprio sito web per la necessaria gestione delle informazioni e la doverosa divulgazione dell'attività del Comitato.

PIANTE ORGANICHE E CARICHI DI LAVORO

Ci si adopererà per ottenere oltre alle piante organiche teoriche del personale SATI anche la “situazione della distribuzione territoriale reale”. Si verificherà, inoltre, la fattibilità che venga per quanto possibile regolamentata e resa uniforme l’organizzazione dei Comandi Provinciali e delle Direzioni Regionali sia a livello di carichi di lavoro che di assegnazione delle mansioni ai singoli componenti dei diversi settori amministrativi.

La riunione termina alle ore 23,40.

Il presente Verbale consta di n. 5 pagine che, previa lettura viene sottoscritto.

VALENTINA CISINT

MARIA PATRIZIA PALLARO

VITO DE DIA

ANNAMARIA ZINI

ELEONORA DE FRANCO

CRISTIAN MARTINELLI